



CITTA' DI TORINO

MOZIONE N° 41

Approvata dal Consiglio Comunale in data 04 luglio 2022

OGGETTO: VALORIZZARE LA PISTA CICLABILE DEL MEDITERRANEO - EUROVELO (EV 8).

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- L'EuroVelo 8 (EV 8) unisce 11 paesi ed è lunga oltre 5900 km, di cui 67 ricadono nel Comune di Torino.
- La pista ciclabile parte da Cadice fino ad Atene, incontrando le bellezze italiane di Torino, Pavia, Ferrara e Venezia, senza dimenticare quelle delle varie aree interne del nostro paese. In Italia segue per buona parte segue il percorso del fiume Po.
- Questa scelta di turismo permette di considerare il turista un ospite, un visitatore accolto e non un mero consumista di esperienze. Il cicloturismo è una scelta eco-sostenibile, dove la bicicletta è la protagonista, «mezzo e ottima scusa per ritrovare e apprezzare il territorio».
- L'idea di realizzare un itinerario comune a più paesi consente di fissare «un principio di continuità territoriale basato sul mezzo di trasporto più rispettoso dell'ambiente» scelta che incentiva la cooperazione internazionale.

CONSIDERATO CHE

- La presenza di un percorso di riconosciuta valenza internazionale può favorire interventi volti a: «promuovere l'utilizzo della bicicletta nei luoghi dove è poco conosciuta o penalizzata da scelte di trasporto ancorate all'automobile»; incentivare l'utilizzo della bicicletta come una delle due, insieme al cammino, ottimali pratiche di turismo sostenibile; portare ingenti benefici economici e sociali alle comunità locali.
- Già oggi esiste il percorso cicloturistico della "Corona di Delizie" che potrà essere valorizzato ed in una certa misura integrato nel percorso EV 8 che nel tratto italico coincide con la ciclabile nazionale VenTo, la più lunga d'Italia, che percorre 700 chilometri di pianura Padana, fino ad una delle più importanti città d'arte del mondo, Venezia.

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta:

1. a promuovere interventi volti all'efficientamento, alla progettazione ed alla manutenzione del percorso cicloturistico lungo tutto il percorso del fiume Po considerando anche la necessità di progettare interventi miranti lungo direttive fluviali interne quali il fiume Sangone, il fiume Dora ed il fiume Stura;
2. ad istituire un ingresso ed un'uscita riconoscibile a livello visivo mediante landmark di qualità, con possibilità di progettazione mediante concorso internazionale, che segnalino l'inizio e la fine del percorso EV 8 di competenza del Comune di Torino e della Città Metropolitana;
3. ad intervenire con la promozione di segnaletiche informative e turistiche che possano invitare i cicloturisti a visitare in modo sostenibile beni architettonici, naturalistici e paesaggistici presenti in modo diffuso in tutta la città;
4. a valorizzare questa opportunità attraverso iniziative pubbliche specifiche, come potrebbero essere una cerimonia pubblica dove il Sindaco, un Assessore o un Consigliere delegato, diano annualmente il benvenuto ad un gruppo di cicloturisti stranieri con la consegna di in dono una copia dello Statuto del Comune di Torino, un Kit legato al cicloturismo ed ai beni architettonici, naturalistici e paesaggistici e un attestato personalizzato a ricordo della giornata. La cerimonia sarà aperta al pubblico e potranno partecipare, oltre ai parenti degli interessati, liberi cittadini in modo autonomo e gruppi organizzati (quali scuole, associazioni, università, eccetera);
5. le giornate indicate potrebbero essere:
 - 3 giugno Giornata Mondiale della bicicletta;
 - 19-20 giugno Giornate Nazionali del Cicloturismo;
 - 27 settembre Giornata Mondiale del Turismo;
6. a contribuire alla realizzazione di un percorso di consapevolezza sociale rivolto a tutti i cittadini, con l'obiettivo di diffondere le informazioni utili legate alla ciclabilità ed al cicloturismo;
7. ad attivarsi, in rete con gli altri Comuni lambiti dall'EV 8 al fine di realizzare una strategia comunicativa coordinata, forte ed unitaria.